



Siamo giunti alla temutissima serata delle cover, che è stata comunque meno lunga del previsto (1:45 la chiusura ufficiale). Contrariamente alle aspettative con tutta 'sta buriana di ospiti siamo riusciti a evitare ulteriori presenze moleste.

Prima di iniziare la fredda cronaca della serata permettetemi un piccolo sfogo personale: che senso ha di preciso la serata delle cover? Che senso ha fare medley dei propri successi e gareggiare con gente che fa pezzi altrui? La sensazione è che il pubblico in sala (e a casa, forse) si diverta perché c'è più casino, più gente di cui (s)parlare, più rumore di fondo. OK. E la musica? E' possibile vedere gente che sembra ubriaca al karaoke sotto casa nella manifestazione che dovrebbe rappresentare il non plus ultra della canzone italiana? Era MOLTO meglio quando il cantante in gara duettava sulla canzone in gara. Ma lo spettacolo deve continuare, come si suol dire. E allora continuiamo anche noi.

La conduzione: più asciutta del solito (grazie all'assenza del mefitico Fiorello, che comunque ci fa perdere un quarto d'ora buono a serata con collegamenti in esterna dove va a braccio con risultati di grande comicità). Ad assistere i sempiterni Amadeus e Morandi c'è Chiara Francini, che mi è molto simpatica e quindi me ne sto.

Ospiti: a parte i duettanti abbiamo La Rappresentante di Lista in esterna (e in playback), il cast di Mare Fuori che sponsorizza l'omonima serie TV e dalla nave dei rapper Takagi e Ketra che mettono una chiavetta con un medley dei loro successi. Taccio per evitare turpiloquio l'intervento degli Autogol, un trio che sta alla comicità come una ruspa sta alla danza classica. Premio alla carriera a Peppino Di Capri, vecchissimo e molto somigliante a una versione impagliata di Dave Brubeck.

Intro:

(A inizio serata arriva Morandi vestito da maratoneta. Che questa gag nasconda un sottile omaggio a Maurizio il Maratoneta, noto protagonista delle cronache di Disco Club?

Questo sospetto diventa certezza quando scopriamo che la prima canzone in gara è 'Centro di gravità permanente' di Battiato, proprio uno dei suoi cavalli di battaglia!)

La gara:

ARIETE e SANGIOVANNI: cantano 'Centro di Gravità Permanente' di Battiato facendo gara a chi stona di più (vince Sangioanni). Il berrettino di Ariete stavolta non ha funzionato...

WILL e MICHELE ZARRILLO: cantano 'Cinque giorni' di Zarrillo (straordinariamente somigliante

## FESTIVAL DI SANREMO - QUARTA SERATA

Scritto da Dario

Sabato 11 Febbraio 2023 06:46 - Ultimo aggiornamento Venerdì 21 Aprile 2023 18:26

---

a Peppino di Capri con qualche anno di meno). Karaoke mode: on  
ELODIE e BIG MAMA: fanno 'American Woman' dei Guess Who (vabbè, facciamo di Lenny Kravitz). Elodie arriva vestita con pelliccia e occhiale tipo blaxploitation, Big Mama invece è una che sembra Daffyd di Little Britain. Sbraggiano un po' a caso e alla fine Elodie ruba pure una borsetta dal pubblico, stile Pelù. Nessuna delle due è americana, tra l'altro. No?  
OLLY e LORELLA CUCCARINI: cantano 'La notte vola'. Una delle coppie più strane della serata, con una Cuccarini ancora in forma, ballerini scatenati e autotune diffuso.  
ULTIMO e EROS RAMAZZOTTI: Ultimo gioca sporco con un medley di successi dell'Eros nazionale. Hanno entrambi uno zoccolo duro di desperate housewives come fan, quindi la scelta ha senso. Esecrabili.  
LAZZA con EMMA (e Laura Marzadori al violino): l'altro favorito dei televotanti fa 'La fine' di Nesli (ma nota al grande pubblico per la cover di Tiziano Ferro). Emma Marrone è sembrata un po' fuori fase e la presenza di Laura Marzadori (primo violino della Scala) abbastanza inutile. Alla fine Lazza scende nella buca dell'orchestra e finisce il pezzo al pianoforte. Vi ricordavate che era diplomato al conservatorio, sì?  
TANANAI e DON JOE con BIAGIO ANTONACCI: con una mossa ironica che avrebbe meritato di più Tananai interpreta 'Vorrei cantare come Biagio Antonacci' di Cisticchi...in coppia con Biagio stesso! In realtà Antonacci arriva a pezzo concluso e inizia un medley con la sua 'Amami se nevicca'. E' invecchiato malissimo, ma se lo guardate da lontano con gli occhi semichiusi sembra un po' Sting. O no? Giuro che non ho capito cosa facesse Don Joe ma Biagio 'col cuore' Antonacci mi ha colpevolmente distratto.  
SHARI e SALMO: due pezzi di Zuccherò in medley. Shari parte da sola storpiando 'Hai scelto me' di Zuccherò con dei vocalizzi belati al limite del comico. Sul serio, sembra che qualcuno la scuota per le spalle mentre canta. Qualcuno le dica di smettere, per favore. Poi arriva Salmo e canta (non rappa, mai) 'Diavolo in me' con lei che fa vocalizzi e bon. Continuo a sostenere che Salmo stia tentando uno smaccato avvicinamento all'entertainment massimalista, ma voi continuate pure a dipingerlo come l'artista integerrimo che 'viene dall'hardcore', tranquilli.  
GIANLUCA GRIGNANI e ARISA: cantano 'Destinazione Paradiso'. Delirio e follia per la coppia peggio assortita della serata. Si interrompono, cantano uno sull'altra, fanno cori a cappella, aizzano il pubblico, parlano nel microfono a caso, riprendono quando pare a loro. Mi è venuto il magone, giuro.  
LEO GASSMAN e EDOARDO BENNATO (con il QUARTETTO FLEGREO): medley di Bennato con Gassman che sussurra e Edoardo veramente invecchiato. Il quartetto d'archi alla fine accenna 'Satisfaction' e 'Smoke on the Water'. Perché?  
ARTICOLO 31 e FEDEZ: come molti altri partecipanti si lodano (e si imbrodano) con un medley di successi propri. Fedez è totalmente accessorio (lo mettono a suonare la chitarra, per dire) a differenza di DJ Jad che cerca di prendersi la ribalta con urletti a caso e un abbozzo di breakdance che lo renderebbe lo zimbello di Piazza della Vittoria.  
GIORGIA e ELISA: rifanno i loro successi 'Luce' (arrangiata stile 'Gita a Mordor') e 'Di sole e d'azzurro', che hanno gareggiato nello stesso Sanremo qualche secolo fa. Sono invecchiate entrambe (non solo come aspetto) ma fanno ancora la loro figura.  
COLAPESCE e DIMARTINO con CARLA BRUNI: fanno 'Azzurro' di Celentano. Sono un grande fan di Carla Bruni ma la sua performance vocale è stata abbastanza discutibile. Serata d'oro per Cisticchi, comunque (Biagio e Carlà in cartellone la stessa sera!).  
CUGINI DI CAMPAGNA e PAOLO VALLESI: fanno un medley di 'La forza della vita' di Vallesi e (ovviamente) 'Anima Mia'. Accoppiata inedita e – ovviamente – senza senso. Grande prova del

## FESTIVAL DI SANREMO - QUARTA SERATA

Scritto da Dario

Sabato 11 Febbraio 2023 06:46 - Ultimo aggiornamento Venerdì 21 Aprile 2023 18:26

---

falsettista extraordinaire Nick Luciani, comunque.

MARCO MENGONI e THE KINGDOM CHOIR: fanno una versione gospel di 'Let it Be'.

Secondo pezzo in inglese della serata: il coro all black con lui che ci sbarella sopra continuamente fa tanto pubblicità del pandoro. Devo confessare che Mengoni è più bravo di quanto credessi (non che lo ritenessi uno scarpone, eh). Sul senso artistico di un'operazione del genere si può discutere, ma siamo pur sempre a Sanremo, dove lo sbulacco gratuito e i do di petto sono sempre graditi.

GIANMARIA e MANUEL AGNELLI: fanno 'Quello che non c'è' degli Afterhours. Arrangiamento minimal con Agnelli al piano. Meglio del previsto, francamente.

MR.RAIN e FASMA: fanno 'Qualcosa di grande' dei Lunapop con un arrangiamento drammatico (in più di un senso). Fasma con autotune, Mr.Rain senza.

MADAME e IZI: cantano 'Via del Campo' di De André. Cover rischiosissima, affrontata da Madame con la consueta intensità. Izi invece è abbastanza scandaloso, con autotune su voce gutturale che manda in vacca tutto. Amen.

COMA\_COSE e BAUSTELLE: cantano 'Sarà perché ti amo' dei Ricchi e Poveri. Versione karaoke con timido riarrangiamento. Li ho comunque trovati divertenti.

ROSA CHEMICAL e ROSE VILLAIN: fanno 'America' di Gianna Nannini. Rosa rimane saggiamente a rimorchio della più performante Rose e punta tutto sullo show (lecca stivali, si fa calpestare, ecc.).

MODA' e LE VIBRAZIONI: fanno 'Vieni da me' delle Vibrazioni. In mille sul palco, con Sarcina che canta sempre peggio e Kekko dei Modà che è Kekko dei Modà. Insostenibili.

LEVANTE e RENZO RUBINO: cantano 'Vivere' di Vasco Rossi. Levante disperata e Rubino al pianoforte. Dileggiatemi pure ma a me non è dispiaciuta per niente.

ANNA OXA (e il Violoncellista ILJARD SHABA): canta 'Un'emozione da poco'.

Autocelebrazione della sempre più incazzosa Anna Oxa, con una seconda parte semilirica dove urla in maniera belluina e sembra un incrocio tra gli Era e un gruppo di power metal sinfonico.

Iljard Shaba arriva a metà, fa roteare un attimo il violoncello e poi finisce il pezzo. Boh.

SETHU e i bnkr44: fanno 'Charlie fa Surf' dei Baustelle. Gli a me sconosciuti bnkr44 sono in mille, tutti vestiti di bianco e ognuno con i capelli di un colore diverso. Fanno un bel casino e poco altro, ma almeno sembrano divertirsi.

LDA e ALEX BRITTI: fanno 'Oggi sono io' di Alex Britti. Britti con SG, LDA abbastanza maffo. Il pezzo l'ho sempre odiato e quindi sono di parte (avversa).

MARA SATTEI e NOEMI: cantano 'L'amour toujours' di Gigi D'Agostino. In un bizzarro momento oltre i confini del trash (avreste mai pensato di sentire Gianni Morandi definire 'bravissimo' Gigi Dag?) Mara Sattai e Noemi tributano il loro amore per l'inventore del Lento Violento. No comment.

PAOLA e CHIARA (con i producer Merk e Kremont): fanno un medley autocelebrativo di roba loro, con i soliti balletti e le solite, traballanti performance vocali.

COLLA ZIO e DITONELLAPIAGA: fanno 'Salirò' di Daniele Silvestri. E' tardissimo e loro cantano veramente male. Meno male che il balletto e Ditonellapiaga alzano il livello generale. Ed è finita anche stasera.

La classifica delle cover (basata sul solito televoto) vede vincitore Marco Mengoni, che ricanta Let it Be, strafacendo ancor di più nel finale.

Poi rifanno la classifica delle classifiche (quasi) finali e i primi cinque sono i soliti: 1) Mengoni 2) Ultimo 3) Lazza 4) Mr.Rain 5) Giorgia, ultimo il solito Sethu.

Ma davvero Mr.Rain ha tutti questi fan?

## FESTIVAL DI SANREMO - QUARTA SERATA

Scritto da Dario

Sabato 11 Febbraio 2023 06:46 - Ultimo aggiornamento Venerdì 21 Aprile 2023 18:26

---

Mah.  
A domani,  
Dario.

p.s. Ovviamente Morandi si riferiva proprio al nostro Maratoneta, sapeva già della sua presenza sul palco nel migliore dei duetti con Dario